S. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa (mem. fac.)

# LUNEDÌ 13 GENNAIO

I settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

# LA PREGHIERA

## Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### Inno (LITURGIA DELLE ORE)

O sole di giustizia, Verbo del Dio vivente, irradia sulla chiesa la tua luce immortale.

Per te veniamo al Padre, fonte del primo amore, Padre d'immensa grazia e di perenne gloria.

Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva: in lui gustiamo sobrii l'ebrezza dello Spirito.

## Salmo CF. SAL 65 (66)

Entrerò nella tua casa con olocausti, a te, [o Dio], scioglierò i miei voti.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui gridai con la mia bocca, lo esaltai con la mia lingua.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, si è fatto attento alla voce della mia preghiera. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

# Ripresa della Parola di Dio del giorno

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio (*Mc 1,14*).

# Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

# Rit.: Vieni presto, Signore!

- Vieni, luce del cuore, e illumina le nostre tenebre.
- Vieni, nostra vita, e risvegliaci dal sonno di morte.
- Vieni, fuoco dell'amore, e consuma le spine dei nostri peccati.

# Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

# ANTIFONA D'INGRESSO

Vidi il Signore su di un trono altissimo; lo adorava una schiera di angeli e cantavano insieme: «Ecco colui che regna per sempre».

### **COLLETTA**

Ispira nella tua paterna bontà, o Signore, i pensieri e i propositi del tuo popolo in preghiera, perché veda ciò che deve fare e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA EB 1,1-6

Dalla Lettera agli Ebrei

<sup>1</sup>Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, <sup>2</sup>ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

<sup>3</sup>Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, <sup>4</sup>divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

<sup>5</sup>Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? <sup>6</sup>Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE 96 (97)

# Rit. Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. <sup>2</sup>Giustizia e diritto sostengono il suo trono. **Rit.** 

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia, e tutti i popoli vedono la sua gloria. <sup>7</sup>A lui si prostrino tutti gli dèi! **Rit.** 

<sup>9</sup>Perché tu, Signore, sei l'Altissimo su tutta la terra, eccelso su tutti gli dèi. **Rit.** 

## CANTO AL VANGELO Mc 1,15

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino, dice il Signore: convertitevi e credete nel Vangelo. Alleluia, alleluia.

#### VANGELO Mc 1.14-20

₱ Dal Vangelo secondo Marco

¹⁴Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, ¹⁵e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». ¹⁶Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁷Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». ¹⁶E subito lasciarono le reti e lo seguirono. ¹⁶Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. ²ºSubito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. – Parola del Signore.

#### SULLE OFFERTE

Ti sia gradita, o Signore, l'offerta del tuo popolo: santifichi la nostra vita e ottenga ciò che con fiducia ti chiediamo. Per Cristo nostro Signore.

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

SAL 35.10

È in te, Signore, la sorgente della vita: alla tua luce vediamo la luce.

#### DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, che ci nutri con i tuoi sacramenti, donaci di servirti degnamente con una vita santa. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

# Lo stupore di essere amati

La Lettera agli Ebrei si apre con una straordinaria affermazione, che abbraccia tutta la storia della salvezza: Dio parla, attraverso i profeti e le Scritture, come testimonia tutta la prima alleanza, e il culmine di questo dialogo amoroso con l'umanità è l'avvento nel mondo del suo Figlio, sua parola definitiva. Gesù Cristo è stato l'unico a rivelarci chi è il Padre, con la sua parola e con la sua stessa passione, morte e risurrezione. Con lui, perciò, è inaugurata la fine dei tempi. È lo stesso annuncio che risuona al principio della predicazione di Gesù, come la propone il Vangelo secondo Marco, di cui oggi iniziamo la lettura nei giorni feriali: «Il tempo è *compiuto* e il regno di Dio è *vicino*; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). L'avvento del regno, che per

Marco s'identifica con «il vangelo di Dio» (Mc 1,14), è inaugurato dalla presenza stessa di Gesù. Questo lieto annuncio risuona allo stesso tempo come un appello pressante alla conversione, a quel cambiamento di mente che ci chiede di iniziare a pensare e ad agire secondo Dio, ad avere cioè, come si esprimerà Paolo, «gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (Fil 2,5). La chiamata dei primi quattro apostoli ci propone la prontezza e la totalità dell'adesione cristiana al Signore.

Non è un caso, infatti, che il primo evento narrato da Marco sia la chiamata (e la risposta) dei primi quattro discepoli di Gesù. Come sempre in Marco, la storia è raccontata in modo estremamente conciso. Non vengono forniti dettagli accessori, non sappiamo se Gesù li avesse già conosciuti, o se essi ne avessero già ascoltato la predicazione. Marco non è interessato alla psicologia dei discepoli, ma pone al centro dell'azione la persona stessa di Gesù: è lui che chiama e convoca a essere suoi discepoli con un comando autorevole: «Venite dietro a me» (Mc 1.17). Marco registra l'unica risposta possibile a questa chiamata, quella di una libera obbedienza senza esitazione, che non nega ma trasforma l'umanità di chi la accoglie: da pescatori diventeranno «pescatori di uomini» (Mc 1,17). Il vangelo non sarà più solo la storia di Gesù, ma anche quella dei suoi discepoli, nei quali a poco a poco potranno identificarsi i lettori. Nonostante tutte le incomprensioni e infedeltà cui cederanno, come la loro incapacità di capire Gesù (cf. Mc 8,17-21), o il loro abbandono nell'ora della

prova (cf. Mc 14,50), questi umili pescatori di Galilea accolgono senza riserve la chiamata di Gesù, mostrando che essa non si indirizza ai perfetti, ma a tutti i cuori semplici che attendono la salvezza di Dio. Di questi uomini conosciamo i nomi: Simone, Andrea, Giovanni, Giacomo. Due coppie di fratelli, che Gesù vede e sceglie, con sovrana libertà, associandoli alla sua missione. Egli, infatti, non è semplicemente un rabbi, un maestro che viene scelto dal discepolo che si mette volontariamente alla sua scuola, ma è molto di più. È il Signore che chiama e trasforma la vita di chi crede in lui. Accogliere questa venuta del Signore, convertire verso di lui il nostro sguardo chino su noi stessi – spesso così carico d'insoddisfazione, di rancore, o di amarezza; lasciarci toccare dalla sua parola, acconsentire alla prossimità dell'altro, è la conversione al vangelo, che ci rende liberi di amare. Lasciamo che lo stupore di essere amati da Dio illumini la nostra vita.

Signore Gesù, che hai chiamato alla tua sequela umili pescatori di Galilea, Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, affinché per il regno dei cieli e senza nulla anteporre al tuo amore lasciassero casa, famiglia e campi, rinnova la tua chiamata tra di noi, nei nostri giorni.

### Calendario ecumenico

### Cattolici, anglicani e luterani

Ilario di Poitiers, vescovo (367).

### Ortodossi e greco-cattolici

Ermilo e Stratonico di Singiduno, martiri (323); Sabaia, monaca (XI sec.) (chiesa georgiana).

## Copti ed etiopici

Giovanni, apostolo ed evangelista; Distacco del piede di Takla Haymanot (1313); Liqanos, monaco (V-VI sec.).

#### Anglicani

Kentigern, vescovo e missionario (603); George Fox, fondatore della Società degli Amici (Quaccheri) (1691).

# Calendario interreligioso

#### Shintoismo

Seijin-No-Hi. Festa del raggiungimento della maggiore età. I giovani che hanno compiuto i venti anni di età, uomini e donne, indossano vestiti tradizionali e si recano ai santuari, per annunciare agli spiriti delle loro famiglie la loro età adulta, e pregare per la salute e il benessere, per la vita a venire.